



*Sabato 21 marzo dalle ore 10.00 alle 13.00, Parco del Meyer, viale Pieraccini 24, Firenze*



Firenze, 18 marzo 2015 – “La Primavera del Meyer”. È l’evento che sabato 21 marzo dalle ore 10.00 alle ore 13.00 si svolge all’Ospedale pediatrico per celebrare l’equinozio primaverile. Si tratta di un momento all’insegna della solidarietà a cui parteciperanno anche le autorità cittadine. Il programma prevede già alle ore 10.00 l’inaugurazione de “Il giardino di Cice”, un perimetro di gioco all’aria aperta che il Meyer e la sua Fondazione realizzano per tutti i bambini in visita, per quelli ricoverati che possono muoversi, per i fratellini, per le sorelline e gli amici in visita. Sono tanti, ogni anno, i piccoli pazienti che, nonostante il ricovero in ospedale, possono uscire all’aperto entro i confini del complesso ospedaliero.

A tutti loro il Meyer dedica uno spazio davvero speciale perché speciale è la bambina che lo ha ispirato. Cice, modo buffo con cui la piccola Alice, appena due anni, diceva il suo nome. Una sera di estate Alice insieme ai suoi genitori e alla zia Donatella era uscita per andare a giocare al parco delle Cascine, un ramo si è staccato e ha travolto la piccola e la zia. La famiglia, in loro ricordo, dona la gioia di giocare nel parco, tra gli alberi e i fiori. Uno spazio che rappresenta anche il rapporto strettissimo che la piccola aveva con la zia, rappresentando quel legame tra adulto e bambino che nel parco trova la sua gioiosa applicazione.

Il taglio del nastro avverrà sulle note del Coro di Voci Bianche “VivileVoci” di Firenze, diretto da Viviana Apicella, con Antonio Bernini al pianoforte e con la partecipazione del soprano Letizia Dei. Seguirà presso la Hall Serra il concerto “Antonio Vivaldi: la Primavera per quartetto d’archi”, omaggio musicale dell’A.Gi.Mus. di Firenze.

“La Primavera del Meyer” vuole essere non solo un momento di riconoscimento del valore della

solidarietà, ma anche la valorizzazione del Parco e delle aree verdi del Meyer, la cui gestione e cura da aprile è stata per la prima volta affidata a una cooperativa sociale di tipo B che fa dell’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate il suo fine principale. La scelta quindi si è basata principalmente sulla qualità della promozione della salute e della integrazione, valori propri dell’Ospedale pediatrico Meyer.

*fonte: ufficio stampa*